

**NUMERO 9**

**LE DODICI  
CASE  
MAGAZINE**

**CANCER  
IL GUARDIANO DELLA  
BOCCA DI ADE**



RECENSIONE  
MYTH IORIA GOD

## Sommario

<i>L'editoriale di Seiya85</i>	<b>3</b>
<i>Gli appuntamenti per i 30 anni di Saint Seiya</i>	<b>4</b>
<i>Intervista a Stefano Cerioni</i>	<b>5</b>
<i>Cancer, il guardiano della bocca dell'Ade</i>	<b>7</b>
<i>Speciale - Contest: La voce d'oro</i>	<b>10</b>
<i>Lady Isabel, la reincarnazione della dea Atena</i>	<b>11</b>
<i>Mitologia - Pesci, gli esseri legati per l'eternità</i>	<b>14</b>
<i>Recensione Myth - Aiolia di Leo God EX</i>	<b>15</b>
<i>Saint World - La Perfect Edition</i>	<b>17</b>
<i>Episodio 25 - In nome di Atena</i>	<b>18</b>
<i>Episodio 26 - Amici o nemici</i>	<b>19</b>
<i>Episodio 27 - Lo scudo di Medusa</i>	<b>20</b>
<i>Le Vignette dei Sarcastici 4</i>	<b>21</b>



## L'EDITORIALE DI SEIYA85

Con il nuovo millennio si è entrati nell'epoca del web e dell'interconnessione. Oggi siamo tutti costantemente connessi ad internet, basta poco, un telefonino, un computer. Questo strumento ha permesso, indirettamente, che i Cavalieri dello Zodiaco vivessero una seconda giovinezza, poiché molti fan si sono riversati sul web per tenere viva la loro passione e tenersi aggiornati. A causa di questa passione sono nati siti, blog, gruppi Facebook. Ma il web è stato anche un trampolino per molti di questi fan per realizzare e promuovere la loro visione dei Cavalieri dello Zodiaco, e lo hanno fatto tramite disegni, le così dette fanarts, o storie inventate, fanfic. Questi fenomeni hanno avuto una crescita esponenziale in questi anni permettendoci di scoprire numerosi talenti nei loro campi. Fanarts e fancfics permettono agli autori di sbizzarrirsi, riproducendo una propria visione dei nostri eroi, perché il bello di questi fenomeni è proprio la libertà di interpretare la serie secondo la propria visione. Un esempio può essere portato dalle fanarts, dove diversi disegnatori prendono spunto per ricreare scene in diversi stili differenti, dove in alcuni casi vengono ricreate delle pose dinamiche degne di un mangaka. In giro, sul web, di queste gallery di fanarts se ne vedono a migliaia, ma anche le fanfics fanno il loro seguito di appassionati, tra chi scrive e chi legge. In queste fanfics molti autori descrivono delle avventure inedite per i loro eroi, con protagonisti sempre diversi, o sono rivisitazioni di battaglie già viste o ancora intere saghe inventate, tra le più gettonate la tanto attesa battaglia agli dei, che molti fan vorrebbero vedere alla luce e che molti appassionati hanno raccontato secondo il loro punto di vista, magari riesumando i Cavalieri d'Oro o creando dei nuovi

personaggi. Il fatto è che internet ha permesso a molti fan, non solo dei Cavalieri dello Zodiaco, di far conoscere a molti altri la loro arte, che sia disegno o scrittura, facendo sì che questo fenomeno si espandesse a macchia d'olio permettendo che tutti contribuissero a questa nuova espansione dei Cavalieri dello Zodiaco. L'amore dei fan, però, non si è fermato a disegni e storie, in molti hanno creato video amatoriali dei Cavalieri dello Zodiaco, il sito Youtube ne è pieno. In molti hanno provato ad interpretare Pegasus e i suoi compagni, con video tra comico e il serio, facendo

crescere ancora di più la loro fama. In questo campo sembra che l'Italia ne faccia da padrona, con progetti anche abbastanza interessanti come il famoso Saint Seiya Rebirth, una web-serie in live-action creata dalla Dream Factory Studio qualche anno fa, o come l'ambizioso progetto di realizzare un mediometraggio intitolato Saint Seiya - New Confession, curato dalla Me.Me. Pro-

duction. L'amore dei fan non si tramuta solo in materiale originale ma anche attraverso cose già esistenti a cui magari manca la voce. Infatti, sempre tra il serio e il faceto, sono in molti che hanno ridoppiato i video dei cavalieri, non ultimo il doppiaggio amatoriale della serie Soul of Gold da parte di Thunderdub che ha riscosso un buon seguito.

Insomma, l'amore dei fan per i cavalieri si tramuta in diverse iniziative e questo ha permesso ai nostri amanti cavalieri di tornare sulla cresta dell'onda. Di questo amore sembrano essersene accorti anche in Giappone, dove la Toei Animation sembra voler dare più voce ai fans della serie nel mondo, quindi ora non ci resta che continuare a far sentire il nostro amore per la serie.

SEIYA85



# LE DODICI CASE

# UN ANNO DI FESTEGGIAMENTI PER I 30 DI SAINT SEIYA GLI APPUNTAMENTI DI QUEST'ANNO

Ecco che arriva il trentesimo compleanno di Saint Seiya e con esso fioccano le iniziative per festeggiare questo atteso compleanno e provengono, al momento, tutte dal Giappone dove sono partiti con un po' di anticipo iniziando ad annunciare diverse novità collegate ai festeggiamenti. I festeggiamenti sono partiti il 3 Dicembre quando sul primo numero del nuovo anno di Weekly Shonen Jump è stato pubblicato l'atteso nuovo capitolo del Next Dimension, il sequel ufficiale della serie, ormai fermo da Gennaio 2014 e durante questa sosta sono stati pubblicati solo due capitoli speciali che ci introducono nel nuovo arco narrativo della saga. Le iniziative editoriali

non si fermano al solo manga Nex Dimension ma, in modo indiretto, anche gli altri spin-off dei Cavalieri festeggiano la ricorrenza, infatti la rivista Champion Red, casa di molti spin-off della serie, ha pubblicato un calendario tutto a colori dedicato a Saint Seiya con numerose citazioni della serie al suo interno mentre quel che concerne i manga Saintia Sho festeggia con delle tavole a colori nella serializzazione mentre Saint Seiya – The Lost Canvas e Saint Seiya Episode G Assassin festeggiano con dei capitoli speciali lungo la loro serializzazione. Le aspettative dei fans, però, si spostano sulle news riguardo un nuovo anime infatti non molto tempo fa si era vociferato di una nuova serie animata in produzione nel 2016, la cosa è stata parzialmente confermata durante l'ultimo CCXP – Comic Con Experience 2015, la fiera “nerd” più famosa dell'America Latina. Nel panel dedicato alla Toei ha partecipato il produttore dello spin-off Soul of Gold Satoshi Teramoto che ha parlato al pubblico della possibilità di produrre una nuova serie per festeggiare il trentennale di Saint Seiya, ha detto, poi, esplicitamente al pubblico che verrà aperto un sondaggio per poter esprimere le proprie preferenze sull'aspetto grafico in caso venisse creata la nuova serie. Il portale brasiliano

Os Cavaleiros do Zodiaco ne ha approfittato subito e ha pubblicato sul proprio sito un sondaggio che alla sua fine, il 3 Febbraio, verrà consegnato direttamente alla Toei Animations e Masami Kurumada. Il sondaggio è composto da un piccolo questionario di cinque

domande dove nella prima si chiede quale titolo portare in animazione (Episode G, Lost Canvas, Saintia Sho o Serie Classica), nel secondo quesito viene chiesto lo stile grafico da adottare tra quello di Araki & Himeno o quello adottato per Soul of Gold), la terza è dedicata alla colonna sonora, la quarta al formato della serie (serie TV, OAV, web) e l'ultima riguarda la possibilità di creare un nuovo film. Il piatto clou

dei festeggiamenti del trentennale sarà la mostra Saint Seiya 30th Anniversary Exhibition: Complete Works of Saint Seiya che si terrà a Tokyo nel distretto di Akyhabara nel mese di Giugno. La mostra sarà una grande esposizione con materiale esclusivo dedicato ai fumetti, ai cartoni animati, materiale riguardanti i primi concept di Kurumada e di Araki, insomma tutte cose mai viste che riguardano i Cavalieri dello Zodiaco. La mostra potrebbe essere anche il palcoscenico per annunciare la probabile nuova serie animata ma questo non è confermato.

I festeggiamenti del trentennale della serie non si limitano solo al Giappone perché in Europa la Francia ha acquisito i diritti di Soul of Gold facendo partire i lavori per l'adattamento e la trasmissione sui canali transalpini facendo sperare anche i fan italiani che sono ben consci del fatto che anche anni fa i francesi fecero da apripista per la trasmissione della serie in Europa. In Italia le onorificenze alla serie si limitano alle numerose fiere in giro per l'Italia dove vengono dedicati intere conferenze con le voci dei personaggi che interagiscono con il pubblico in attesa di vedere, almeno in tv, il riproporsi della serie. Che si aprano le danze, il ballo è appena iniziato.



聖闘士星矢30年の歴史がここに

# INTERVISTA A STEFANO CERIONI

## IL CREATORE DEL TONO EPICO DELLA SERIE

Salve a tutti, siamo qui con Stefano Cerioni ovvero l'adattatore dei dialoghi della serie classica dei Cavalieri dello Zodiaco. Il signor Cerioni ci ha concesso gentilmente un'intervista.

Salve signor Cerioni, volevo parlarle dell'adattamento dei Cavalieri dello Zodiaco e chiederle quanto è stato difficile dare quel tono epico alla serie.

Difficile dirlo, certo all'epoca la cosa più faticosa fu convincere direttore e attori della necessità dell'uso di un linguaggio diverso da quello della quotidianità. Poi, una volta accettato lo stile e potendo contare sulla fiducia incondizionata di Carabelli, tutto è filato per il verso giusto.

**Mi dica, la serie originale era molto diversa da come poi l'avete adattata, inteso come toni e linguaggio usati?**

I toni sì, molto. La storia ovviamente no. Abbiamo un po' addolcito i dialoghi, cercando di renderli meno secchi di come erano in originale. Confesso che ci siamo lasciati un po' prendere la mano.

**In effetti è venuta fuori un'opera unica nel suo genere.**

**lei, se non erro, ha lavorato anche alla realizzazione della serie Hades.**

No... mi dispiace deluderti...

**Mi scusi, davo per scontato che si fosse riunito tutto il team storico per la produzione della saga di Hades.**

Nessun problema, Ivo mi aveva chiesto di partecipare, ma non sarei riuscito a lavorarci con il dovuto impegno.

**Infatti le stavo per chiedere come sarebbe**

**stato mettere mano ad un'opera come i Cavalieri dopo più di 20 anni...**

Mi sarebbe piaciuto molto e un po' mi sono pentito di non aver accettato. Ma le cose della vita vanno come vanno. Peccato e pazienza.

**Le posso chiedere com'è stato lavorare con un doppiatore come Carabelli?**

Credo che lei, molto più di altri, ha dovuto lavorare a stretto contatto con lui.

Bello e difficile... Per tutto il periodo dei Cavalieri e anche per qualche serie dopo siamo stati molto uniti professionalmente, poi il lavoro è cambiato e il fatto di dover lavorare con altri ha reso il nostro rapporto meno proficuo.



**Mi può spiegare come nascevano quelle citazioni letterarie?**

**Dove prendevate spunto?**

Le citazioni vere e proprie nascevano in sala, io più che citare parafrasavo, cercando di riprodurre (alla mia maniera e in chiave moderna) il tono cavalleresco e le frasi ridondanti dell'epica rinascimentale. Cercando di non esagerare, a volte anche prendendo spunto dai classici della letteratura. Ma le citazioni vere e proprie erano parto dell'iniziativa di Carabelli.



**Che rapporto aveva con la censura? Le toccava modificare in modo drastico i dialoghi?**

Divenne un'abitudine, quasi uno stile. Non è fastidiosa quando è ragionevole. E' fastidiosa solo se ti costringe a tacere di cose in cui credi molto. Ma se si tratta di 'aggiustare' scene violente e tagliare orecchie mozzate può essere tollerata. Anzi!

**Mi toglie una curiosità? Ma perché negli anni 80 si era solito eliminare o modificare i riferimenti al Giappone?**

Perché non eravamo abituati al loro stile di vita, ai loro modelli, ai comportamenti. Sembravano far parte di una società aliena. Per cui si tendeva a re-interpretare. Le diversità sembravano in apparenza inconciliabili con le nostre abitudini educative.

**Che cosa le è rimasto di quest'opera?**

La passione con cui vi ho lavorato, il piacere di narrare per parole le immagini e la musica, la storia, i caratteri dei personaggi e, naturalmente, gli attori. Ma la cosa più bella è sicuramente l'affetto di chi ci ha seguiti allora e continua a parlarne oggi. Il legame che tutti sentono e anch'io, nonostante il trascorrere degli anni.

**È proprio un bel lavoro il suo non c'è che dire.**

**Da quel che dice deduco che lei è molto legato all'opera.**

Credo sia una delle cose più belle che abbia fatto nella mia vita.

**Un'ultima curiosità. Lei come descriverebbe le opere successive come quella di Hades e il film La Leggenda del Grande Tempo?**

Devo confessarti che vedere i Cavalieri mi fa stringere il cuore. Hanno lavorato bene, e questo mi basta. E' un argomento che mi tocca...

La ringrazio per la sua disponibilità signor Cerioni, è stato molto gentile con noi. Grazie.



# CANCER

## IL GURDIANO DELLA PASSAGGIO DELL'ADE



### DATI

Età: 23 anni

Altezza : 1,84m

Peso: 82 Kg

Data di nascita: 24-6

Luogo di nascita: Italia

Gruppo Sanguigno: A

Località di allenamento: Sicilia in Italia

### ASPETTO

Cancer è il custode della quarta casa e colui che governa la bocca dell'Ade, dotato di un fisico molto atletico, ha i capelli blu e gli occhi azzurri. Cancer è spesso identificato come l'unico Cavaliere d'oro effettivamente malvagio, che combatte esclusivamente per la sua gloria personale e per questo viene presentato come un killer spietato tanto che il cavaliere d'oro non appartiene alla dea perché ha scelto di sua volontà la strada delle forze oscure e per questo non ha la sua protezione. Cancer ha inoltre la perversa abitudine di collezionare trofei delle sue vittime: le pareti della sua casa sono ricoperte di volti di persone da lui uccisi, non solo avversari battuti in battaglia, ma anche gente innocente, donne e bambini coinvolti nella sua furia omicida; proprio da questo deriva il suo nome originale (che sembra più un soprannome), Deathmask, ossia "maschera di morte". Questo suo comportamento fa sì che l'armatura del Cancro, da sempre devota ad Athena, lo abbandoni nel bel mezzo dello scontro con Sirio.

### COLPI SEGRETI



**Strati di spirito (Sekishiki Meikaiha):** creando una torsione spazio-temporale-gravitazionale, riesce forzatamente a separare l'anima dal corpo del nemico ed a spedirla nello Yomotsu Hirasaka (il limbo, ovvero l'anticamera del mondo dei morti). L'anima, intrappolata in questo luogo, non può sfuggirvi (salvo aiuti divini), e prende la via definitiva per il mondo dei morti. Cancer è capace di viaggiare con il suo corpo tra la terra ed il limbo, potendo così anche attaccare l'anima del nemico, ove ce ne fosse bisogno.

# SAINT SEIYA

## STORIA

Viene spedito dal Grande Sacerdote ai 5 Picchi per convincere l'anziano maestro che poi si rivelerà Cavaliere d'Oro della Bilancia, a schierarsi col Grande Sacerdote, dopo il suo rifiuto Cancer si appresta a colpirlo ma in soccorso dell'anziano maestro giunge Sirio che affronta il custode della quarta casa. Cancer sta per spedire Sirio nella bocca di Ade ma soltanto l'intervento di Mur, anche lui rivelatosi Cavaliere d'Oro dell'Ariete, salva il cavaliere del Dragone da fine certa. Alla quarta casa, Cancer si ripresenta dinanzi a Sirio e Pegasus, i due cavalieri notano che le pareti dell'edificio sono completamente cosparse delle teste delle vittime del guerriero che le considera come trofeo. Sirio favorisce il passaggio di Pegasus restando faccia a faccia con Cancer e, all'inizio, il confronto è di nuovo nettamente a favore del cavaliere di rango superiore che schernisce il Dragone, con il suo potere, Cancer lo attacca con gli "Strati di Spirito" e manda la sua anima alla bocca dell'Ade ma l'aiuto del cosmo di Atena permette al Cavaliere di Bronzo di tornare nella quarta casa. Cancer, sorpreso del ritorno del suo avversario, lo attacca di nuovo con lo stesso colpo e per evitare problemi lo raggiunge alla bocca dell'Ade. In quel luogo Sirio riacquista la vista e i due cavalieri riprendono lo scontro con Cancer che sembra avere la meglio sull'avversario quando, però, viene infastidito



dalle preghiere di Fiore di Luna che, a sua insaputa, con le sue preghiere evita che Cancer dia il colpo di grazia a Sirio. Il Cavaliere del Cancro decide di colpire la ragazza a distanza con il suo cosmo facendo cadere la fanciulla nella cascata, questa azione provoca una violenta e rabbiosa reazione di Sirio che attacca il cavaliere con numerosi calci e pugni, Cancer non

sembra risentire troppo della rabbia di Sirio e così riesce a gettare l'avversario nel pozzo della morte ma Sirio si aggrappa a diversi spuntoni e si salva ancora, l'intervento del cosmo di Athena dona nuova linfa al cavaliere che riprende lo scontro con il custode della quarta casa, durante l'attacco portato da Sirio, Cancer viene abbandonato dalla sua armatura che stupito rimane inerme, a quel punto anche Sirio si sfilava l'armatura e combatte contro l'avversario ad armi pari. Cancer viene sconfitto da Sirio e cade nella bocca dell'Ade. Nella saga di Ade Cancer riacquista la vita per mano del dio degli inferi e si dirige, insieme agli altri cavalieri riportati in vita, da Atena seguendo il piano di

Sion di ridestare l'Armatura Sacra della dea nella lotta contro Ade. Giunge alla prima casa con Fish e si scontra con Mur dal quale viene sconfitto. In seguito viene gettato da Radamante nella voragine dell'inferno. Torna insieme agli altri Cavalieri d'Oro per distruggere il Muro del Pianto, scomparendo insieme a tutti i suoi compagni.





Nella saga Episode G Cancer ha un ruolo molto marginale nel manga, compare insieme agli altri Cavalieri d'Oro al Cryos Sinagein convocato d'urgenza dal Grande Sacerdote, in quell'occasione il custode della quarta casa ha un'accesa discussione con Ioria, reo di aver mandato la sua ancella Lythos al suo posto, con il quale ha un breve scontro poi sedato dal Grande Sacerdote. Durante l'attacco dei Giganti al Grande Tempio, Cancer convince Virgo a far passare il gigante Fiamma Azzurra fin alla sua casa dove lo affronta e sconfigge in poco tempo. Mentre Ioria è impegnato in battaglia con Ceo, apprende da Gemini la verità sul Grande Sacerdote, e decide di seguire lo stesso il Cavaliere dei Gemelli, in quanto fra tutti i Cavalieri d'Oro lui è quello che meglio capisce gli intenti di Gemini stesso, identificando la giustizia con la forza, per questa ragione osserva curioso lo scontro tra Gemini e Crono davanti alla statua di Atena. Riappare nuovamente alla fine quando informa il popolo dei Titani che potranno vivere sulla Terra a patto che rimangano nei territori controllati dal Grande Tempio e che coloro che sanno combattere indossino le armature dei Cavalieri Neri.

## SOUL OF GOLD

Nella saga Soul of Gold Cancer ritorna in vita nella gelida Asgard, inizialmente il cavaliere del Cancro vuole sfruttare questa nuova vita per godersi un po' le gioie della vita e per questo passa le sue giornate in una locanda a bere e giocare a carte, Ioria prova a convincerlo ad unirsi a lui ma il cavaliere si rifiuta. Nonostante la vita da balordo, Cancer dona tutte le sue vincite alla giovane fioraia Helena di cui si è infatuato. Quando la giovane ragazza viene rapita da Feifnir Cancer corre a salvarla, nel corso della battaglia assiste all'uccisione del suo compagno di battaglia Fish così torna ad indossare l'armatura d'oro del Cancro e, sotto gli occhi di Andreas, riesce per poco tempo a risvegliare l'armatura divina permettendogli di vincere la battaglia ma non riesce a salvare la giovane Helena che perde la vita. Nelle stanze dell'Yggdrasil si offre di sostituire Mur nella battaglia contro Fafnir, durante lo scontro riesce ad evocare l'armatura divina con la cui potenza riesce a sconfiggere l'avversario e abbattere la statua che difendeva. Nello scontro finale con il dio Loki, insieme agli altri Cavalieri d'Oro, evoca l'armatura divina aiutando Ioria a sconfiggere il dio nordico prima di sparire nuovamente nel mondo dei morti.



# CONTEST VOCE D'ORO

Abbiamo fatto sfidare le principali voci dei Cavalieri d'oro per eleggere la voce d'oro. Il contest è avvenuto sul nostro gruppo Facebook I Cavalieri dello Zodiaco - Le Dodici Case e si è concluso pochi giorni fa, durante questo contest non solo gli utenti del gruppo hanno votato la loro voce preferita ma avete anche commentato le vostre scelte e noi le abbiamo raccolte le più belle. Vediamo com'è andato il contest:

## OTTAVI

Diego Sabre ( <b>Scorpio</b> ) vs Gabriele Calindri ( <b>Ioria</b> )	10 - 12
Orlando Mezzabotta ( <b>Cancer</b> ) vs Tony Fuochi ( <b>Toro</b> )	13 - 5
Alberto Sette ( <b>Mur</b> ) vs Dario Oppido ( <b>Kanon</b> )	18 - 7
Niseem Onorato ( <b>Orfeo</b> ) vs Felice Invernici ( <b>Virgo</b> )	8 - 6
Enzo Tarascio ( <b>Arles/Gemini</b> ) vs Enrico Carabelli ( <b>Maestro 5 Picchi</b> )	12 - 4
Patrizio Prata ( <b>Dohko</b> ) vs Massimo di Benedetto ( <b>Micene</b> )	8 - 8 (4-5 spa.)
Alessandro D'Errico ( <b>Shion</b> ) vs Felice Invernici ( <b>Acquarius</b> )	12 - 4
Antonio Ballerio ( <b>Capricorn</b> ) vs Enrico Carabelli ( <b>Fish</b> )	15 - 5

## QUARTI

ALBERTO SETTE ( <b>Mur</b> ) vs ANTONIO BALLERIO ( <b>Capricorn</b> )	15 - 7
GABRIELE CALINDRI ( <b>Ioria</b> ) vs ALESSANDRO D'ERRICO ( <b>Shion</b> )	10 - 13
ENZO TARASCIO ( <b>Gemini/Arles</b> ) vs MASSIMO DI BENEDETTO ( <b>Micene</b> )	10 - 11
ORLANDO MEZZABOTTA ( <b>Cancer</b> ) vs NISEEM ONORATO ( <b>Orfeo</b> )	9 - 10

## SEMIFINALI

ALBERTO SETTE (**Mur**) vs MASSIMO DI BENEDETTO (**Micene**) 19 - 0

**Sofia:** Vedere il Grande Mur in semifinale che distacca l'avversario ( bravissimo ) in questo modo per me e' un vanto. Forza ariete...

**Robert:** Sette ovviamente

ALESSANDRO D'ERRICO (**Shion**) vs NISEEM ONORATO (**Orfeo**) 12 - 2

**Livio:** mitico maestro Shin

**Marco:** Battaglia Ardua, ma D'Errico è stato molto bravo, a lui il mio voto

**Sofia:** Concordo con Marco. L'intensità che Niseem ha dato a Orfeo e' notevole, ma continuo a credere che D'Errico su Shion sia stato epico

## FINALE

ALBERTO SETTE (**Mur**) vs ALESSANDRO D'ERRICO (**Shion**) 16 - 6

**Stefano:** Io scelgo Mur per motivi di affetto, ma sono sicuro che Shion ha avuto le stesse chance espressive di prevalere. Quindi, entrambi a pari merito. Ma io scelgo Mur.

**Marco:** Io Shion. Ma impari lo scontro fra allievo e maestro è stato, nel mio cuore.

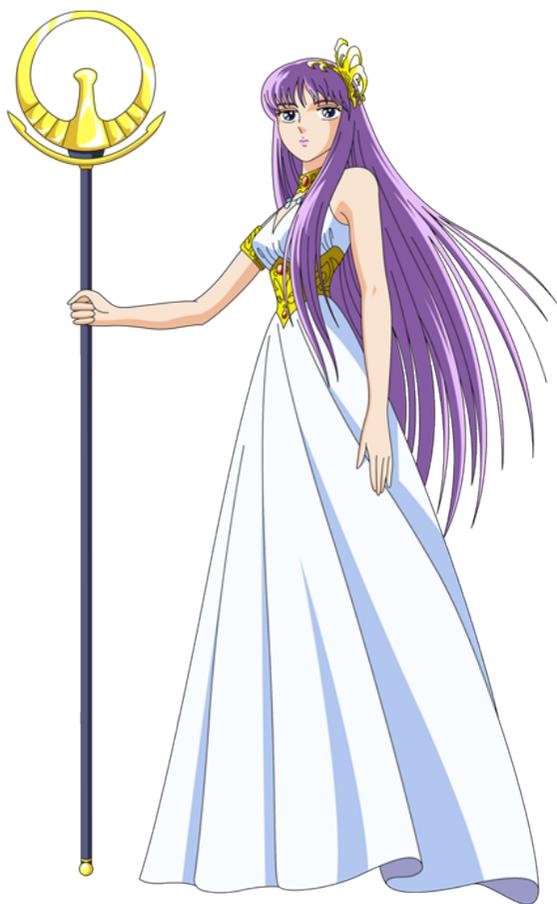
**Sofia:** Il mio voto non può che andare alla voce che più di tutte mi ha incantato negli ultimi anni. Volevo astenermi ma no...non posso!!!!



ALBERTO SETTE

# LA REINCARNAZIONE DI ATENA

## LADY ISABEL



### PERSONAGGIO

Nel creare il personaggio di Lady Isabel Kurumada utilizzò il metodo di disegno di Osamu Tezuka, ovvero occhi grandi ed espressivi e riprendendo, in parte, il personaggio di Himeko Hojo di *Fūma no Kojirō*. Isabel e Himeko sono simili nell'aspetto fisico e ambedue succedono alla morte del nonno, Isabel guida la sua fondazione, Himeko diventa la preside dell'Istituto Hakuoh alla morte del suo. La loro differenza principale sta nel fatto che mentre Himeko è un personaggio secondario, mentre Isabel ha un'importanza estremamente rilevante all'interno della storia.

Lady Isabel è la reincarnazione della dea Atena e in questo ricorda molto il dio indù Vishnu, il quale si reincarna periodicamente per salvare il mondo dal Caos. Durante un'intervista Kurumada ha dichiarato che inizialmente Isabel non sarebbe dovuta essere la dea di tutti i Cavalieri dal momento che ogni Cavaliere avrebbe dovuto avere la sua "Atena", ma cambiò idea considerando che tale scelta potesse risultare difficile da capire visto il target a cui era indirizzata la serie.

### ASPETTO

Fisicamente Isabel si presenta come una ragazza coi capelli lunghi ed ha un portamento nobile. Gli occhi sono inizialmente scuri nella serie animata, ma a partire dagli OAV di Hades si è optato per un colore azzurro, come nel manga. Anche i capelli cambiano colore nel passaggio da manga ad anime, infatti i suoi

capelli nel manga sono castano chiari, colore ripreso poi nel film *La Leggenda del Grande Tempio*, mentre nell'anime i capelli diventano viola chiari. Sebbene normalmente il personaggio presenti i capelli lunghi, sia in *Next Dimension* che nel film del 2014 *I Cavalieri dello zodiaco: La Leggenda del Grande Tempio*, Isabel si taglia i capelli, gesto che nel mondo dell'animazione e del fumetto giapponese viene utilizzato per sottolineare il momento in cui un personaggio femminile decide di acquistare più indipendenza. Solitamente nella serie animata era solita apparire nelle sue vesti civili con indosso un lungo abito bianco da sera con la gonna orlata pizzo, mentre come quando appare come dea Atena indossa un chitone di seta bianca.

### CARATTERE

Lady Isabel viene presentata all'inizio come la ricchissima nipote di Alman di Thule, miliardario duca di Nuova Luxor, nonché l'uomo che ha inviato i protagonisti a recuperare le Armature di Bronzo, a cui è succeduta alla guida della Fondazione Grado, da lui creata.

Dal punto di vista caratteriale, Isabel è una ragazza molto forte, pronta a dare la vita per proteggere il mondo e le persone che ama, soprattutto i suoi Cavalieri ed in particolare i cinque protagonisti ma inizialmente il personaggio è molto più freddo e distante, e i Cavalieri, soprattutto Pegasus, la considerano per molto tempo una persona insensibile ed egoista, questo muro comincia ad essere abbattuto quando la ragazza mostra di tenere realmente ai suoi cavalieri che a poco a poco iniziano a rispettarla. Questo affetto nei confronti dei cavalieri le fa anche compiere atti che la portano a ferire interiormente Pegasus e i suoi compagni, dando l'impressione di considerarli un peso o inutili, solo perché la ragazza desidera sacrificare esclusivamente se stessa. Come Atena, Isabel si distingue dalla maggior parte delle divinità in quanto lei non considera un'onta rinascere come essere umano verso cui prova sentimenti d'amore profondi, sostenendo che proprio l'amore rende gli esseri umani in grado di fare dei miracoli. **STORIA**

Quando era ancora una neonata Gemini, Cavaliere d'oro che aveva preso il posto del Grande Sacerdote, cercò di ucciderla, ma venne salvata da Micene di Saggitter a costo della propria vita e venne affidata, dallo stesso Micene ad Alman di Thule. La ragazza crebbe così nella villa di Alman, che lei credeva esser suo nonno, trattando come suoi giocattoli i ragazzini, futuri Cavalieri, ospitati nell'orfanotrofio tenuto dalla sua famiglia; crescendo diventò più responsabile grazie anche allo spirito del nonno defunto, e proprio in suo

onore organizzò la Guerra Galattica, un torneo molto desiderato dall'uomo che morì prima di poter vedere i preparativi ultimati, mettendo in palio la Sacra Armatura. I Cavalieri furono inizialmente restii a vedere in lei l'autorità, soprattutto Pegasus. Nel corso delle battaglie affrontate dai cavalieri per difendere l'elmo

della Sacra Armatura scoprono tutti, lei compresa, che lei è rinata la dea Atena e le giurarono eterna fedeltà, combattendo per salvare lei e la Terra in ogni occasione. Lady Isabel guida i cavalieri al Grande Tempio per sfidare Arles ma appena prima di affrontare la scalinata la giovane viene trafitta da una freccia d'oro scagliata da Betelgeuse che la costringe a rimanere ai piedi delle dodici case. Dopo le dodici ore la giovane Isabel viene salvata da Pegasus che con lo scudo di Atena fa sì che la freccia perda i suoi effetti, così la giovane si riprende e attraversa le dodici case riunendo a sé i cavalieri d'oro ancora vivi e salvando la vita dei cavalieri di bronzo prima di arrivare davanti a Gemini che viene sconfitto con l'aiuto dei suoi cavalieri.

Poco tempo dopo la sconfitta di Gemini, Isabel e i Cavalieri si trovano ad affrontare una nuova minaccia proveniente da Ilda di Polaris, celebrante del dio nordico Odino e regina della città di Asgard caduta schiava del maledetto Anello del Nibelungo, che l'ha portata a decidere di dichiarare guerra ad Atene per estendere il suo dominio a sud. La giovane dea si reca nella città del nord per tentare di convincere Hilda ad abbandonare i suoi propositi ma la celebrante sfida la dea e i suoi cavalieri ad evitare lo sciogliersi dei ghiacci, così Atena si sostituisce ad Hilda sfidando il freddo polare di Asgard e con il suo cosmo tenta di arginare lo sciogliersi dei ghiacci mentre i cavalieri tentano di liberare Hilda dalla maledizione dell'anello del Nibelungo. Quando Pegasus, con indosso l'armatura di Odino, libera Hilda dalla sua maledizione tutto sembra risolto, ma nel finale Lady Isabel viene rapita dal dio Nettuno, ovvero colui che ha dato ad Hilda l'anello

del Nibelungo e che ha orchestrato nell'ombra.

Quando viene rapita da Nettuno, Lady Isabel scopre che Nettuno si è reincarnato nel giovane Julian Keddives, giovane a capo di grande azienda marittima e vecchia conoscenza di Isabel che in tempi non sospetti propose alla giovane di sposarlo. Il piano di Nettuno è quello di purificare la Terra con un nuovo Diluvio universale, Atena sceglie di ricevere tutta la pioggia che dovrebbe cadere sulla Terra, facendosi rinchiudere all'interno dell'immensa colonna portante dei sette



mari situata al centro del regno sottomarino di Nettuno, venendo in seguito liberata dai suoi Cavalieri dopo che essi avranno sconfitto i 7 Generali di Nettuno; nel finale Lady Isabel riesce nuovamente a sigillare l'anima del dio dei mari dentro l'anfora sacra e porta tutti i cavalieri in salvo con il suo cosmo.

Dopo lo scontro con Nettuno, Isabel riposa nelle sue stanze quando un incubo l'avverte dell'imminente inizio della Guerra Sacra contro Ade. Al Grande Tempio Shion e gli altri cavalieri d'oro deceduti sono tornati in vita con il solo scopo di risvegliare l'armatura divina di Atena anche a costo di passare per traditori. Virgo capisce i piani dei suoi vecchi compagni e risveglia l'ottavo senso che gli permette di andare negli inferi da vivo e manda un messaggio alla dea in modo da fare la stessa cosa, Isabel si suicida dopo aver risvegliato l'ottavo senso, l'Arayashiki, in modo da poter giungere da viva nel Regno dei Morti e poter affrontare di persona il dio dell'Oltretomba davanti agli occhi dei suoi cavalieri che restano basiti. Ade, suo acerrimo nemico sin dai tempi antichi, che vuole annientare tutto il genere umano con un Eclisse di sole Eterna che causerà su tutta la Terra una glaciazione che ucciderà tutti gli esseri viventi. Insieme a Virgo attraversa gli inferi e giunge alla Giudecca, quartier generale di Ade nell'oltretomba, si scontra una prima volta con lo spirito del dio, che possedeva il corpo di uno dei suoi Cavalieri, cioè Andromeda, che riuscirà a liberare grazie al suo sangue divino. Portata poi nell'Elisio dallo stesso spirito del dio dei morti, viene rinchiusa nella sacra giara dell'Elisio che assorbe il suo divino sangue, ma dopo aver ricevuto la sua armatura divina da Pegasus, Lady Isabel affronta di persona Ade nel suo corpo mitologico, ed unendo il suo cosmo a quello dei suoi Cavalieri dentro il suo scettro di Nike, trafigge a morte il dio Hades, ponendo termine alle guerre sacre definitivamente.

NEXT DIMENSION



In quello che è considerato il seguito ufficiale della serie, Isabel è intenzionata a salvare Pegasus dalla maledizione della spada di Ade cui è rimasto vittima, per salvare il giovane Isabel, accompagnata da Andromeda, si reca prima da sua sorella Artemide e poi dal dio del tempo Chronos che decide di aiutarla creandole un varco spazio-temporale che permette alla ragazza e Andromeda di tornare indietro alla precedente Guerra Sacra per distruggere la spada di Ade.

#### SAINTIA SHO

In questo spin-off ambientato, in linea temporale, a cavallo delle battaglie alle dodici case vede la giovane Isabel consapevole della natura divina dei suoi poteri e difesa da un gruppetto di Saintie, ancelle guerriere, che la aiutano a combattere contro Eris, la dea della discordia.

#### OMEGA

Nella nuova serie animata Saint Seiya Ω, ambientata più di dieci anni dopo la sconfitta di Ade, Isabel viene attaccata da Mars (dio del combattimento appartenente al pianeta Marte), venendo colpita dalla maledizione scagliata da Mars che ne debilita il fisico; viene salvata dall'arrivo di Seiya, divenuto Gold Saint del Sagittario, che scontrandosi con l'avversario scompare misteriosamente insieme a lui. Si ritira in una villa su di un'isola con Tisifone e Mylock, per crescere ed allenare un bambino di nome Kouga, che addestrato da Tisifone diviene il nuovo cavaliere di Pegasus. Lady Isabel ha fondato la Palestra centro di formazione e addestramento per i giovani cavalieri, che li prepara ad eventuali minacce future. Tredici anni dopo viene attaccata nuovamente da Mars, e anche lei scompare misteriosamente. Si scoprirà che è tenuta prigioniera

proprio sul pianeta Marte, astro di cui Mars è la divinità protettrice, all'interno di un albero malefico che ne assorbe lentamente il Cosmo al fine di poter rigenerare quel mondo. I nuovi cavalieri, per salvarla, dovranno affrontare molte peripezie, sino a sconfiggere Mars e il dio Apsu che vengono battuti da Kouga. Si viene a sapere inoltre che 13

anni prima, durante la prima battaglia contro Mars, fu proprio Saori a sconfiggere Mars. Nella seconda serie Omega, Isabel affronterà personalmente Pallas, una dea, sua sorellastra ed amica di infanzia, è riuscirà a sconfiggerla, portandola dalla parte del bene; intanto

i suoi saint sconfiggeranno il vero nemico di questa serie, Saturno, un dio del tempo.

In quanto reincarnazione della dea Atena, Lady Isabel sviluppa durante la storia diversi poteri, primo fra tutti



l'immenso cosmo che emana, nemmeno paragonabile a quello di un Cavaliere. Il suo cosmo le permette di ammansire animali selvaggi e di ridare le forze a persone prossime alla morte. A differenza del fratello Apollo, di Discordia e di Ade non sembra però capace di riportare in vita le perso-

ne morte. Sempre grazie al cosmo riesce a purificare le menti delle persone che sono state plagiate dal male.

La dea può inoltre avvolgere una o più persone in bolle di energia incredibilmente resistenti, che fluttuano nell'aria e che possono viaggiare guidate dalla volontà di Atena (come mostrato nella serie classica). Atena possiede inoltre la tecnica chiamata Misopethamenos (mezza morte), grazie alla quale permette a Doko di rallentare il battito del cuore, potendo così invecchiare più lentamente e vivere per centinaia di anni, per poi ringiovanire in caso di necessità. Atena è capace di creare sigilli per imprigionare Ade e le sue truppe e lo spirito di Poseidone, anche se di durata limitata. Il suo sangue ha diverse proprietà divine, tra le più conosciute c'è quella che permette alle armature di evolversi fino allo stadio di God Cloth e di attraversare l'iperdimensione indenni. Con il suo cosmo ella riesce a potenziare ed a infondere energia ai suoi Cavalieri anche se essi si trovano a grande distanza da lei. Atena/Saori dimostra di possedere anche grandi capacità telepatiche con cui comunica con i suoi cavalieri anche se essa si trova molto lontana da loro (mostrato nella serie classica e in Next Dimension). Come



mostrato nella serie classica, le capacità combattive della dea sembrano invece legate soprattutto alle sue armi più che al cosmo. Lo scettro di Nike si trasforma in una lancia capace di trafiggere e uccidere una divinità come Ade. Lo scudo invece permette di difendersi dalle altre armi divine come la spada di Ade, e in alcuni casi di curar-

la dalle ferite (come la freccia d'oro che l'ha colpita al cuore). La sua armatura la protegge e le dona nuove energie. Lo scettro di Nike simboleggia il suo dominio sulla Terra e funge da tramite per il suo cosmo.

# PESCI

## UNA COPPIA ETERNA



La costellazione dei Pesci è la dodicesima e ultima delle dodici costellazioni, il suo mito si lega alla grande battaglia che gli dei dell'Olimpo dovettero affrontare contro i Titani, infatti dopo la sconfitta dei Titani la madre Terra Gea generò il mostro Tefeo, un essere con cento teste con degli occhi che lanciavano fiamme e le lingue biforcute. Gea decise di inviare il mostro contro gli dei ma Pan, che lo vide arrivare, avvertì tutti gli altri dei che cercarono di mimetizzarsi trasformandosi in animali, così per sfuggire al mostro Afrodite trasformò lei e suo figlio Eros in pesci poi legò con una cordicella la coda di Eros alla sua per non perderlo. Dopo che Zeus riuscì a sconfiggere Tefeo, Afrodite chiese a suo padre di alzare in cielo gli animali che gli permisero di salvarsi.

Un secondo mito, molto più romantico, narra dell'amore tra Galatea e Akide, tra i due giovani scattò il colpo di fulmine, tuttavia anche Polifemo, il ciclope figlio di Poseidone, si innamorò di Galatea. La Nereide rifiutò l'amore di Polifemo così le ire del ciclope furono tali da inviare contro i due amanti una mandria di cavalli che con il battere dei loro zoccoli scossero la terra e i mari. Galatea e Akide cercarono riparo nelle profondità del mare trasformandosi in pesci e per non perdersi mai i due amanti si legarono un nastrino blu l'un con l'altro. Gli dei, vedendo il loro amore, ebbero pietà e li alzarono in cielo sotto forma di due pesci legati tra loro in modo che restassero insieme per l'eternità.

# RECENSIONI MYTH CLOTH IORIA GOD CLOTH EX



## SCATOLA

Il box di questa nuova serie di myth cloth presenta una nuova veste traslucida, molto differente da quelli dei myth cloth classici. Come sempre le quattro facciate sono ricche di illustrazioni, partendo da quella principale dove è presente la figura di Aiolia con indosso l'armatura divina e alla sua destra il leone stilizzato, molto simile al totem, messo in chiaroscuro, nella parte bassa sono presenti il logo della serie Soul of Gold e un po' più sotto il logo Toei mentre in basso a destra ci sono i classici loghi Bandai e Tamashii. Ruotando il box in senso orario troviamo un'immagine del cavaliere in posa come se stesse camminando, in basso, messo in secondo piano, c'è il nome completo dell'oggetto da collezione "Saint Myth Cloth EX - Leo Aiolia - God Cloth". Ruotando ancora il box troviamo di-

verse immagini che racchiudono a grandi linee ciò che troveremo nella scatola a partire dall'immagine grande posta sulla sinistra che riprende Ioria in posa per lanciare il Sacro Leo, sulla sua destra troviamo un'immagine più piccola in una posa d'attacco, sotto di essa l'immagine del totem montato, infine, sulla destra, troviamo le diverse opzioni di volto del cavaliere. Sulla quarta facciata è presente un'immagine del totem in tutto il suo splendore che riempie l'intero spazio con in basso la stessa scritta che si trova sulla facciata opposta. Ad accompagnare il box con il myth troviamo un box bonus, completamente in bianco e nero, contenenti tutte le action part per ricreare gli effetti visivi del Sacro Leo, sulla facciata principale sono presenti i pezzi che contengono il box mentre su quella posteriore sono presenti le istruzioni per montare il tutto. Questo bonus box è presente solo nella prima edizione rilasciata a Giugno 2015, non è presente nelle ristampe.

Il box principale contiene tre blister, uno con il personaggio e le parti dell'armatura dedicate alle articolazioni, il secondo blister contiene lo scheletro del totem con gli altri pezzi dell'armatura e le quattro diverse opzioni di volto, mentre il terzo blister contiene tutti gli accessori come le ali da attaccare all'armatura e le cinque serie di mani. Il bonus box contiene, oltre ai diversi pezzi per ricreare gli effetti dei colpi di Ioria, anche un raccoglitore nel quale andranno inserite le schede personaggio inserite nei libretti d'istruzione dei vari myth di questa nuova collezione.





Il totem del leone divino è veramente bello, forse tra i più belli mai visti, molto curato nei dettagli e l'alternanza dei sfumature d'oro che risaltano certi particolari. I pezzi che compongono il totem sono facili e intuitivi da collocare, soprattutto per chi ha già il myth EX di Ioria, ma consigliamo sempre di dare un'occhiata alle istruzioni per comporlo che non guasta mai. A montaggio ultimato ci troviamo un leone ruggente in una posa dinamica che esalta ancora di più la figura. L'unica sbavatura del totem sono le ali che, per quanto belle siano, sembrano un po' stonare con la figura del Leone che comunque resta molto verosimile al totem visto in Soul of Gold.

Il personaggio di Ioria con indosso la sua armatura divina è stilisticamente molto bello, le linee dell'armatura risultano essere più uniformi e armoniche montate sul personaggio. Le ali montate sul personaggio fanno la loro bella figura, a differenza del totem, ma il cavaliere del Leone può essere montato anche senza le ali grazie ad una copertura extra posta sulla schiena, particolare che può risultare importante poiché in questo modo è possibile agganciare il mantello del myth EX che risulta

essere compatibile con questo nuovo personaggio. La rivisitazione della nuova cloth del Leone sembra ricordare a grandi linee quella vista nel film La Leggenda del Grande Tempio, particolare accentuato anche dalla colorazione dell'armatura che ha una tonalità d'oro molto chiara con numerosi fregi di tonalità più carica. Il montaggio dell'armatura sul personaggio è abbastanza facile e intuitiva perché molto simile a quella fatta per il myth EX classico. Come detto in precedenza, grazie al bonus box è possibile ricreare l'effetto del Sacro Leo, il colpo più potente di Ioria, con gli incroci dei fasci di luce riprodotti fedelmente con le barrette in pvc.

COMMENTO

Il personaggio è tra i più belli e accurati tra le ultime uscite dei myth cloth e con il bonus box che ricrea l'effetto dei colpi di Ioria, il tutto risulta davvero molto bello. Di questo myth segnaliamo alcune migliorie riguardanti la verniciatura della cloth, davvero di alta qualità, e rivisitazione del gonnellino dell'armatura per evitare l'effetto palloncino. Il personaggio, nonostante ali e code, risulta molto stabile. L'unico punto a sfavore di questo myth è il prezzo, troppo alto rispetto agli altri EX, e il fatto che le ristampe saranno prive di bonus box, nonostante questo risulta essere uno dei migliori myth EX finora usciti.



VOTI

TOTEM.....	9,5
ACCESSORI.....	10
POSE.....	9
PERSONAGGIO.....	9,5
STABILITÀ.....	9
QUALITÀ/PREZZO.....	9
TOTALE.....	9,3

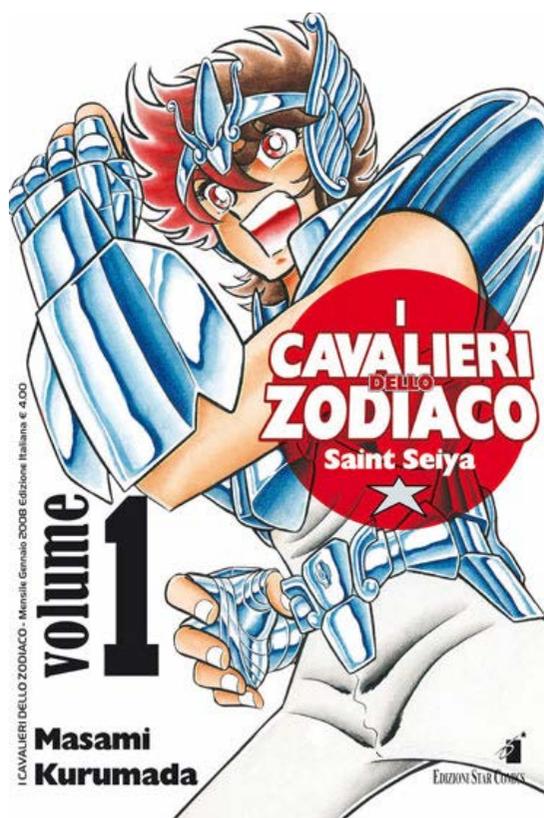
# SAINT SEIYA

## PERFECT EDITION

### UNA COLLEZIONE LEGGENDARIA



Nel Gennaio del 2008 la casa editrice Star Comics pubblica il primo volume di uno dei manga più amati ovvero i Cavalieri dello Zodiaco. Forte del successo che la stessa casa editrice ha avuto con un altro manga famosissimo ovvero Dragon Ball, decide di voler pubblicare l'opera di Kurumada in versione Perfect Edition ovvero una versione uguale, per contenuti, a quella dei Tankobon originali. Star Comics dedica a Saint Seiya una



Perfect Edition che raccoglie la serie in 22 volumi: come Dragon Ball, questo significa innanzi tutto che anche l'opera di Kurumada gode di un formato più grande del classico volumetto manga (e delle due edizioni italiane precedenti), un 15x21 che rende l'opera più leggibile soprattutto perché non "mangia" le vignette e i balloon più interni; novità assoluta è la presenza di ben sessanta pagine a colori e in bicromia, pubblicate finora sempre in bianco e nero; la brossura è molto resistente e non corre il rischio di perdere pagine come accadeva nelle edizioni passate; la qualità della carta e della resa di stampa sono ottime; unico neo la mancanza di una sovracopertina che avrebbe ulteriormente impreziosito l'edizione. Il verso di lettura è quella giapponese, le onomatopree sono adattate graficamente così come le tavole, ricostruite e non "pecettate", e la traduzione è fedele all'originale; il prezzo è decisamente basso (solo quattro euro per i primi 4 volumi poi arrivato a 4,80 €) in rapporto a numero di pagine (250) e qualità dei materiali usati. In seguito la Star Comics giustificò l'aumento del prezzo di copertina con l'uscita di alcuni gadget in allegato al manga, inizialmente si pensava a card speciali, poster e miniature ma solo con il quinto numero allegarono al manga una bustina di card.

La Perfect Edition avvicina i lettori all'opera che ha poi ispirato la serie televisiva, vivendo l'opera originale di Kurumada senza stravolgimenti come nelle intenzioni di Kurumada. Un'opera consigliata per tutti, appassionati e non, consigliata anche a chi possiede, come chi scrive, solo l'edizione Granata Press (non c'è davvero paragone!): vi sembrerà di leggere un fumetto nuovo! Mentre chi ha già la precedente edizione Star Comics valuti le migliorie apportate e decida a seconda del grado di interesse e di affetto (nostalgico) provato per l'opera.



## IN NOME DI ATENA



Pegasus è impegnato in battaglia con Asterione e per nulla intimorito sferra contro l'avversario il suo fulmine, il cavaliere d'argento, che ha abilità illusorie, fa sì che Pegasus colpisca un tronco d'albero anziché il nemico. Pegasus colpisce a vuoto fin quando Asterione non lo colpisce con la "Croce d'Argento" facendolo svenire, in soccorso del giovane giunge Castalia, liberata da Kiki, che si appresta ad affrontare Asterione al posto di Pegasus. La sacerdotessa, per evitare che l'avversario possa prevenire le sue mosse, svuota la sua mente da ogni pensiero, questo permette di evitare i colpi del nemico riuscendolo ad individuarlo e lo colpisce con il suo colpo segreto, "Il volo dell'Aquila Reale", riuscendo a sconfiggerlo, prima di morire Asterione confessa a Castalia che è stato il potere di Arles a portarlo a comportarsi in quel modo. Crystal giunge sulla spiaggia e lì vi trova Pegasus, ancora svenuto, e Kiki, una volta che Pegasus si riprende cerca subito sua sorella ma Castalia è già andata via ma la sacerdotessa ha lasciato un messaggio sulla sabbia rivolto al suo discepolo "Pegasus proteggi Atena", i due cavalieri non riescono a capire il senso del messaggio. La sera

stessa i cavalieri sono riuniti alle rovine del Palazzo dei Tornei insieme a Lady Isabel e Mylock, che tiene tra le mani l'elmo della Sacra Armatura, lì Crystal chiede a Pegasus se davvero Castalia possa essere sua sorella, il giovane pensando un po' su ammette che ci sono molti punti in comune con sua sorella ma non esclude che sia stato solo un tentativo da

parte di Asterione di distrarlo, dicendo queste parole l'eroe ricorda il suo primo incontro con Castalia e gli insegnamenti dati dalla sacerdotessa. Il discorso dei cavalieri si sofferma poi sul messaggio lasciato da Castalia, Sirio considera oscuro il suo significato perché Atena non si è ancora palesata ai suoi cavalieri ma in quel momento interviene Mylock che riferisce a tutti che Atena è tornata! Il servitore racconta ai cavalieri e alla stessa Isabel di un segreto, un segreto che Alman gli ha chiesto di custodire fin quando Atena non fosse

circondata dai suoi cavalieri, e racconta che Almandi Thule durante un suo viaggio in Grecia fu attratto dal pianto di un bambino che provenivano da dietro alcune rovine, quando l'uomo si avvicinò trovò un uomo in punto di morte che teneva con essa una neonata, quell'uomo era Micene di Sagitter che affidò ad alman la bambina e la sua armatura perché un uomo malvagio aveva profanato il Grande Tempio. "Dalla vita di questa bambina dipendono molte altre vite, dalla sua salvezza dipende la salvezza dell'umanità! E' l'incarnazione di Atena, Dea della giustizia, che appare ogni volta che nel mondo compaiono uomini avidi di potere. L'unica speranza è che alcuni giovani cavalieri si riuniscano attorno alla Dea e lottino contro il male! In quello scrigno d'oro è custodita la sacra armatura... la sacra armatura del Sagittario...che spetterà al più valoroso dei cavalieri che..." furono le ultime parole di Micene. I cavalieri sono sorpresi da tale rivelazione e d'improvviso i loro cosmi iniziano a bruciare mentre anche l'elmo della Sacra Armatura inizia a brillare, il potere di Atena si rivela in Lady Isabel che emana un cosmo potentissimo finché la figura di Atena non

compare alle sue spalle, in quel momento la dea Atena è riunita ai suoi cavalieri. Tutti sono interrotti dall'arrivo di un nuovo nemico, Babel del Centauro, che appresta ad affrontare Pegasus, Sirio e Crystal mentre Andromeda e Phoenix proteggono Isabel e l'elmo. Pegasus prova ad attaccare l'avversario ma debole per le battaglie precedenti il cavaliere sviene



lasciando a Crystal, l'unico con indosso l'armatura, il duello. Babel attacca i presenti lanciando contro di loro palle infuocate che Crystal prova a rendere inutili con il suo potere freddo, Babel attacca con "L'Aurora Infuocata" che incendia tutte le rovine intorno ai cavalieri e si appresta a finirli quando tre sfere luminose si fermano sul punto più alto dell'arena e compaiono tre misteriosi ragazzi che indossano tre armature meccaniche.



## AMICI O NEMICI?



I tre nuovi arrivati se ne stanno fermi ad osservare la battaglia tra Babel e Crystal che riprende con i cavalieri impegnati ad evitare le sfere infuocate lanciate da Babel che con i suoi colpi provoca diverse esplosioni così Crystal si ricopre del suo gelo e si lancia contro il nemico che attacca ancora con “Laurora Infuocata” che indebolisce Crystal che decide di usare il suo gelo per difendere gli amici dai colpi portati da Babel che si fanno sempre più intensi fin quando il cavaliere del Cigno inizia a cadere sotto i colpi dell'avversario mentre Lady Isabel osserva i tre nuovi cavalieri chiedendosi se siano amici o nemici mentre Crystal, seppur visibilmente indebolito, prova ancora a difendere i



suoi amici con il suo gelo. Quando sembra ormai certa la vittoria di Babel ecco che i tre cavalieri entrano in azione, il primo con l'armatura rossa si lancia contro le fiamme aspirandole con delle ventole presenti nel suo bracciale mentre gli altri due cavalieri, uno in armatura blu e l'altro bianca ed arancione, corrono intorno alle fiamme facendole spegnere, i tre cavalieri si presentano come Cavalieri d'Acciaio e sono Benam, cavaliere della Terra, Lear, cavaliere del Mare, e Shadir, cavaliere del Cielo. Mentre Lady Isabel afferma che quei tre non sono cavalieri di Atena, Shadir lancia contro Babel le fiamme che prima aveva aspirato, questo favorisce Crystal che attacca Babel con la “Polvere di Diamanti” prima e poi con “L'Aurora del Nord” sconfiggendolo, prima di morire Babel dice ai cavalieri che non potranno nulla contro Arles ma Atena si avvicina a lui e con il suo cosmo libera la mente del cavaliere d'argento dall'influsso del sacerdote prima che esali l'ultimo respiro. Intanto i cavalieri d'acciaio si sono già dileguati e i cavalieri si chiedono se siano amici o nemici, Phoenix ipotizza che si tratti di una terza forza che vuole mettere le mani sulla Sacra

Armatura. In Grecia Arles è su tutte le furie per l'ennesimo fallimento di Phaeton e lo avverte che se non provvederà ad eliminare Pegasus e gli altri Cavalieri pagherà con la vita. Nel suo studio Phaeton è con Tisifone che si offre di accogliere Pegasus con dei cavalieri scelti da lei, il sottoposto di Arles le dà carta bianca, i due vengono interrotti dalle campane che avvisano della fuga di disertori. Tre ragazzi scappano dal Santuario quando vengono raggiunti da Ioria che chiede loro di tornare indietro in modo da evitare drastiche conseguenze quando sul posto giunge anche il cavaliere di Perseo, Argol, che rimprovera i tre disertori poi gli da le spalle invitandoli a scappare, nel voltarsi il cavaliere mostra il suo scudo con impresso la testa di Medusa, i tre giovani nel guardarlo rimangono pietrificati. Tisifone assiste alla scena e chiede al cavaliere di unirsi a lei per combattere contro Pegasus, il cavaliere accetta subito mentre Tisifone deride Ioria avvertendolo che anche Castalia farà la stessa fine. A Nuova Luxor, Lady Isabel mostra ai cavalieri il nuovo centro operativo della fondazione posto diversi metri sotto il Palazzo dei Tornei, i cavalieri discutono del piano di azione da adottare e Lady Isabel propone una prima perlustrazione in Grecia, Pegasus si offre come guida accompagnato da Sirio e Andromeda mentre Phoenix e Crystal resteranno a guardia di Lady Isabel. Il giorno seguente i tre cavalieri partono a bordo di un jet privato ignari che le spie del Grande Tempio stessero osservando i loro movimenti, quando l'aereo sorvola il mar Egeo una forza misteriosa lo attira a terra, si tratta dei poteri psichici di Virnam il cavaliere che accompagna Tisifone e Argol pronti a sfidare Pegasus e compagni.





## LO SCUDO DI MEDUSA



I piloti riescono a compiere un atterraggio di emergenza, e Pegasus, Sirio ed Andromeda, indossate le armature, salvano i piloti e li consigliano di nascondersi mentre Tisifone, Argol e Virnam si presentano dinnanzi a loro pronti a combattere. Tisifone ricorda il suo ultimo scontro contro Pegasus, quando Castalia lo salvò, poi, rivolgendosi ad Argol, dice che lei stessa si occuperà di Pegasus lasciando agli altri i suoi "leccapiedi" irritando i due ragazzi. Birnam chiede di combattere a sua volta e decide di occuparsi di Sirio, mentre Argol affronterà Andromeda. Tisifone attacca subito Pegasus, che salta su un costone sopraelevato, ma lo scontro è equilibrato. Mentre Virnam e Sirio si studiano reciprocamente, Andromeda srotola la sua catena contro Argol, che però non sembra preoccupato. Dragone non riesce a colpire Birnam, che con i suoi poteri mentali lo lancia a terra senza doversi neanche muovere mentre sopra di loro, Pegasus lancia il suo fulmine, ma è fermato da Tisifone, l'eroe allora lancia il suo nuovo colpo, la Cometa lucente, contro Tisifone, che viene travolta in pieno ed atterrata. La donna, che non conosceva questo attacco, gli chiede se lo abbia imparato da Castalia ma il ragazzo risponde che Castalia l'ultima volta ha tentato di ucciderlo, Tisifone lo informa che la sacerdotessa non è più tornata in Grecia da allora. Colpito da queste parole, Pegasus si distrae e subito la nemica ne approfitta per lanciare il Cobra Incantatore. Bloccato nella morsa del cobra, Pegasus sussurra parole riguardanti la possibilità che Castalia sia sua sorella e Tisifone, udendo, resta sorpresa e Pegasus ne approfitta liberandosi dal cobra e colpisce Tisifone con la Spirale di Pegasus, mandandola contro le rocce. Sia Virnam che Argol sono preoccupati per la loro comandante, che, sconfitta, supplica Pegasus di ucciderla perché non potrebbe giustificarsi con Arles se tornasse in Grecia, ma il ragazzo le risponde di avvisare il Sacerdote che i cavalieri presto occuperanno il Grande Tempio. Argor vorrebbe vendicare Tisifone, ma è ancora impegnato da Andromeda, mentre Sirio sta sempre subendo il potere di Virnam, al punto che Pegasus corre ad aiutarlo. Stanco di Andromeda, Argor spicca un salto e volge le spalle al nemico, incapace di capire, Andromeda osserva il nemico, che sposta i capelli in modo da scoprire lo scudo di Medusa che porta sulla schiena. Non appena il ragazzo osserva il volto del-

la Gorgone, si trasforma in una statua di pietra, sotto gli occhi inorriditi di Pegasus e Sirio. A Nuova Luxor, Mylock trova un unico filato in cui compaiono i Cavalieri d'Acciaio quando giunge la notizia che l'aereo è scomparso, Cristal si fa spiegare il punto da cui è giunto l'ultimo segnale mentre Phoenix è preoccupato per il fratello. Sull'isola, Argor e Pegasus si scontrano a mezz'aria, riportando entrambi una leggera ferita, poi Pegasus si avvicina insieme a Sirio alla statua di Andromeda, i due guardano Argor, che rivela il suo segreto togliendo lo scudo dalla schiena e mettendolo sul braccio sinistro. Argor spiega che sullo scudo è scolpito il volto di Medusa e racconta il mito della Gorgone e queste parole bastano a mettere in allarme Sirio. Mentre a Nuova Luxor Cristal e Phoenix, corrono verso l'aeroporto, sull'isola Birnam soccorre Tisifone e Argor solleva lo scudo, i cui occhi lentamente si aprono, Dragone invano urla a Pegasus amico di non fissare gli occhi della Gorgone, ma il ragazzo non capisce in tempo e diventa anche lui una statua di pietra. Certo della vittoria, Argor si compiace di se stesso, ma con suo grande stupore, Sirio è ancora vivo. Il ragazzo racconta di essersi protetto con lo scudo del Dragone dal potere di Medusa, ma purtroppo non avvisato in tempo l'amico. I due si preparano allo scontro e nello stesso momento Phoenix e Cristal prendono l'aereo privato per raggiungere l'isola, mentre Birnam, deciso a vendicare Tisifone, corre ad aiutare Argor. Sirio lancia il Colpo segreto del Drago nascente ed in effetti raggiunge Argor, ma quest'ultimo se la cava senza un graffio e spiega che, nell'attaccare, Dragone aveva anche cercato di evitare lo sguardo di Medusa, e così il suo colpo non era stato particolarmente potente. In quel momento, Virnam blocca Sirio alle spalle, abbassandogli lo scudo e dicendo ad Argor di pietrificarlo subito. Il cavaliere d'argento solleva lo scudo, ma Sirio si libera giusto prima che gli occhi di Medusa si aprano, e così è Virnam a trovarsi davanti lo sguardo della Gorgone ed a diventare di pietra. Rimasti soli, i due guerrieri riprendono lo scontro, e l'eroe è obbligato a subire passivamente i calci del nemico per paura di essere pietrificato.

the **SARCASTIC FOUR**

**4**

DON'T BE ALARMED, SR!  
I'LL QUIET THEM  
DOWN! LET ME  
HANDLE THIS!

MEGLIO  
REGNARE  
ALL'INFERNO  
CHE SERVIRE  
IN RETE

VIGNETTE



